

**CITTA' DI
VENEZIA**



IL SINDACO

Oggetto: raccolta di candidature per la nomina dei rappresentanti del Comune di Venezia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa dell'Ospitalità.

IL SINDACO

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale 2 luglio 2015, n. 105, con cui sono stati convalidati nella carica il Sindaco e i Consiglieri Comunali;

Premesso che:

- la Fondazione Casa dell'Ospitalità offre servizi di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", volti a fornire una risposta a persone in condizione di bisogno che necessitano, anche, di un aiuto educativo sociale che consenta loro, un percorso verso il recupero di un'autonomia individuale per soluzioni diverse dalla marginalità;
- il Comune di Venezia è Fondatore Promotore della Fondazione;
- è giunto a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa dell'ospitalità nominato in data 12/12/2013;
- si rende pertanto necessario procedere con l'indizione di un avviso per la raccolta di candidature finalizzata alla nomina dei rappresentanti del Comune di Venezia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

Preso atto che:

- in base all'art. 12 dello Statuto della Fondazione Casa dell'Ospitalità il Consiglio di Amministrazione della stessa è composto da cinque componenti, di cui tre nominati dal Comune di Venezia e due nominati dagli altri soci fondatori;
- non vi sono soggetti fondatori di cui all'art. 9 che, condividendo i fini della Fondazione Casa dell'Ospitalità, contribuiscono alla Fondazione stessa versando la quota associativa deliberata dal Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione Casa dell'Ospitalità, il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore e, pertanto, ad esso spetta la nomina anche dei restanti due componenti il Consiglio di Amministrazione ai sensi del sopra richiamato art. 12;



IL SINDACO

- l'art. 13 dello Statuto della Fondazione Casa dell'Ospitalità prevede inoltre che *"Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per tre esercizi, e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio relativo all'ultimo anno di mandato. I componenti il Consiglio possono essere revocati e sostituiti prima della naturale scadenza, dall'organo o soggetto che li ha nominati. I componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcuna indennità, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio per partecipare alle sedute, su presentazione di pezze giustificative."*;

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che attribuiscono al Sindaco la competenza, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia *"Nomina dei rappresentanti del Comune"* adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il *"Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni"* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- il *"Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Venezia nominati o designati in società, enti o istituzioni soggette a controllo da parte dell'Amministrazione Comunale"* approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 29/12/2016
- l'art. 2382 del Codice Civile, avente ad oggetto cause di ineleggibilità e decadenza degli amministratori;
- il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190."* e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 734 della L. 296/2006, secondo cui non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- l'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, ed oggetto di interpretazione autentica ad opera dell'art. 35, comma 2-bis, del D.L. 5/2012, che prevede il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica, per gli

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti e salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente;

- lo Statuto della sopra richiamata Fondazione;

Considerato che per quanto indicato in premessa, è necessario che il Comune di Venezia provveda a nominare i propri 5 (cinque) rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa dell'Ospitalità, onde consentire il regolare funzionamento della Fondazione stessa;

Ritenuto pertanto necessario che, ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, il Comune di Venezia provveda a raccogliere le candidature per la suddetta nomina;

AVVISA

i cittadini interessati che:

1. intende procedere alla **nomina** dei propri **5** (cinque) rappresentanti nel **Consiglio di Amministrazione** della **Fondazione Casa dell'Ospitalità**;
2. il termine per la presentazione, presso la Direzione Finanziaria - Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni, delle candidature corredate dai relativi curricula è fissato per le **ore 12.00 di venerdì 31/03/2017**;
3. le candidature dovranno essere indirizzate a:

Comune di Venezia
Direzione Finanziaria
*Settore Controllo Società, Organismi Partecipati,
Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni*
San Marco, 4136 – 30124 Venezia

e presentate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- **presentazione a mano** presso gli uffici del protocollo generale:
Venezia: Ca' Farsetti – San Marco, 4136 dal lunedì al venerdì ore 9-13;
Mestre: Via Ca' Rossa, 10/C dal lunedì al venerdì ore 9-13;



o presso gli uffici del protocollo delle singole Municipalità:

Burano: San Martino Destro, 179 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Chirignago: Via Miranese, 454 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Zelarino: P.le Munaretto c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Favaro Veneto: Piazza Pastrello, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Lido: Via Sandro Gallo, 32/A c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Pellestrina: Via Zennari, 636 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Marghera: Piazza Municipio, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;

- **invio tramite raccomandata** (in tal caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);

- **invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)** al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.venezia.it (in tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Venezia - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del Comune).

Nel caso di invio delle candidature tramite PEC, l'istanza dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità alternative:

- istanza firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;

oppure

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;

oppure

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante (non autenticata) con in allegato copia di un documento di identità in corso di validità dell'istante;

Inoltre nel caso di invio via PEC si precisa che:

- i documenti sopra indicati pervenuti via PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF e JPG;
- non saranno prese in considerazione le domande di candidature che perverranno via PEC qualora i documenti allegati non presentino le caratteristiche sopra indicate;



IL SINDACO

- il sistema prevede il rifiuto automatico di e-mail non provenienti da indirizzi PEC;

4. l'aspirante **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

A) di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione; in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge;
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;

B) di essere **in possesso** di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

C) di **non** trovarsi nella situazione prevista all'art. 1 comma 734 della L. n. 296/2006, che recita: "*Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi*";

D) di non trovarsi nella condizione di cui al vigente art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, ovvero essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza

o, in alternativa se ne ricorrono le condizioni in relazione agli specifici casi,

di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;

E) di essere a conoscenza di quanto previsto dal "*Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati*" approvato con Deliberazione 4 marzo 2015, n. 23 e dalle disposizioni legislative e regolamentari citate nel presente avviso;

F) di essere a conoscenza di quanto stabilito dal "*Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Venezia nominati o designati in società, enti o istituzioni*



soggette a controllo da parte dell'Amministrazione Comunale" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 29/12/2016 e dell'obbligo previsto, in caso di nomina o designazione, di sottoscrivere l'accettazione e dichiarazione di impegno al rispetto del Codice stesso, dichiarando di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 8 dello stesso, il mancato rispetto degli obblighi e dei principi contenuti nel Codice nonché degli indirizzi approvati dall'Amministrazione Comunale configura giusta causa per la revoca degli amministratori;

[per i soli candidati a componenti degli organi di amministrazione]:

G) l'eventuale sussistenza, mediante compilazione dei modelli allegati (Allegato A e Allegato B), al momento della presentazione della candidatura, di una o più delle seguenti situazioni di **inconferibilità o incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39:

- aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione), (art. 3, comma 1, lett. b) e d);
- aver ricoperto nei due anni precedenti e/o ricoprire attualmente incarichi o cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Venezia o dall'ente pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 4, comma 1, lett. b);
- aver svolto nei due anni precedenti e/o svolgere attualmente in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Venezia o dall'ente in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 4, comma 1, lett. b);
- essere stato/a nei due anni precedenti e/o essere attualmente componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Venezia (art. 7 comma 2 lettera d);
- essere stato/a nell'anno precedente e/o essere attualmente componente della Giunta o del Consiglio di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e forma associative tra comuni tra comuni avente la medesima popolazione, facenti parte della Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
- essere stato/a nell'anno precedente e/o essere attualmente Presidente o Amministratore Delegato in enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
- svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Venezia o dalla società o ente in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 9, comma 2);
- ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di Provincia, Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella Regione del Veneto (art. 11, comma 3, lett. c);
- svolgere incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale nella Regione del Veneto (art. 11, comma 3, lett. c);
- ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni nell'ente pubblico o nell'ente di diritto privato in controllo pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 12, comma 1);



IL SINDACO

- ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni in pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale e comunale nella Regione del Veneto (art. 12, comma 4, lett. c);
 - ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 13, comma 1);
 - ricoprire incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale nella Regione del Veneto (art. 13, comma 2, lett. c).
5. La proposta di candidatura dovrà essere redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, con l'indicazione delle proprie generalità complete, i propri recapiti e del possesso dei requisiti previsti nel presente avviso.

Alla proposta di candidatura vanno allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - curriculum vitae aggiornato;
 - copia fotostatica del codice fiscale;
 - dichiarazioni, redatte secondo i modelli allegati (Allegato A e Allegato B), della propria posizione rispetto ai possibili profili di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013 (fermo restando quanto disposto dall'art. 20, comma 1 dello stesso che prevede, all'atto di conferimento dell'incarico e quale condizione di efficacia dello stesso, la presentazione da parte dell'interessato della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità); *[non sono tenuti a rendere tali ultime dichiarazioni i soli candidati a componenti degli organi di controllo/revisione]*;
6. il presente avviso è oggetto di trasmissione agli ordini professionali e di categoria secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del *"Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni"*;
7. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni Dott. Nicola Nardin;
8. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità concernenti il presente procedimento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi ai candidati è il Dirigente del Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni, Dott. Nicola Nardin. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai competenti uffici del responsabile del procedimento.

**CITTA' DI
VENEZIA**



IL SINDACO

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti all'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Venezia, 15 marzo 2017

F.TO IL SINDACO
Luigi Brugnaro